

Formulario Rifiuti. Ok del Ministero Ambiente a invio quarta copia via PEC



Con la nota datata 20 luglio 2017 il Ministero dell'Ambiente ha ammesso la **possibilità di trasmettere a mezzo PEC, con firma digitale, la IV copia del FIR** al produttore del rifiuto oggetto di trasporto, in sostituzione della copia cartacea.

In particolare, il Ministero ha definito la legittimità di una **procedura di invio e conservazione della IV copia dei FIR** come di seguito descritta:

- la IV viene acquisita tramite scanner in formato PDF/A;
- viene firmata elettronicamente così come richiesto dall'art. 3, D.M. 23 gennaio 2014, senza marca temporale;
- viene inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) al produttore del rifiuto;
- viene archiviata elettronicamente con idoneo software certificato;
- l'originale cartaceo verrà archiviato, in armadi metallici resistenti al fuoco, in locali provvisti del Certificato di Prevenzione Incendi, e reso disponibile su richiesta alle autorità o al produttore.

Il Ministero, in particolare, ha rilevato che *"... fermi restanti gli obblighi e le procedure previste dall'art. 193 del D.Lgs 152/06 in merito alla compilazione e gestione dei FIR, la procedura di formazione e trasmissione dei documenti in formato digitale, proposta da codesta società, appare*

conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale (CDA) ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. Il succitato Codice definisce il valore giuridico della trasmissione in formato digitale tramite PEC in sostituzione dell'originale cartaceo (art. 45 e 48), le regole di conservazione e archiviazione (Capo III) e la firma digitale (Capo II, Sez. II).".